

PiemonteNewsletter

Contributi per lo sport come inclusione sociale

Sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale del 29 dicembre i bandi con i quali la Regione intende diffondere e incrementare con uno stanziamento di 500.000 euro la pratica di attività sportive e fisico-motorie con particolare attenzione all'inclusione sociale e alla disabilità. «Con la pubblicazione di questi bandi - afferma l'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris - diamo concretezza ad un piano triennale che vede come obiettivi primari il consolidamento del ruolo sociale dello sport, la diffusione dello sport tra i disabili, il sostegno alle fasce deboli e l'applicazione del concetto di uguaglianza, ovvero di uno sport che offra davvero un'opportunità per tutti». Ha aggiunto Ferraris: «Questo atto è un importante tassello per sostenere l'attività fisico-motoria ad ogni livello e promuovere i valori che lo sport veicola, dal sano stile di vita all'inclusione sociale, che specialmente nei più giovani dimostrano come lo sport insegna a vivere, risultando fondamentale per la crescita equilibrata della persona».



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale
n. 1 del 13 gennaio 2017

SOMMARIO

- Dalla Regione
- Alessandria
- Asti
- Biella
- Cuneo
- Novara
- Torino
- Verbano Cusio Ossola
- Vercelli
- Vi segnaliamo

Le domande dovranno essere presentate entro 24 mesi dalla data di costituzione dell'impresa

Tornano i finanziamenti agevolati per nuove imprese e lavoratori autonomi

La Giunta regionale ha deciso di riaprire i termini per la concessione alle imprese piemontesi di nuova costituzione ed ai neo lavoratori autonomi di finanziamenti a tasso agevolato per realizzare investimenti, sostenere le spese legate all'attivazione e adeguamento di locali e impianti ed ottenere le garanzie per l'accesso al credito previste dalle l.r. 34/2008 sulle misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa.

La delibera presentata dall'assessore al Lavoro, Gianna Pentenero, contiene anche novità in campo amministrativo: dopo l'entrata in vigore della legge sul riordino delle funzioni delle Province, che ridefinisce le modalità di presentazione e concessione dei finanziamenti ad imprese e lavoratori autonomi, le attività di ricezione ed istruttoria delle domande vengono trasferite alla direzione Coesione sociale della Regione, che gestirà anche direttamente l'assegnazione o l'eventuale revoca dei finanziamenti a tasso agevolato, prima affidati a FinPiemonte. A quest'ultima restano le competenze di carattere finanziario: acquisizione delle delibere bancarie, verifica della rendicontazione delle spese finanziate, vigilanza sui piani di ammortamento. Con un successivo atto la Regione definirà nel dettaglio tempi e modalità per la richiesta degli incentivi, per i quali si potrà far domanda, indicativamente, dall'inizio di aprile 2017. «Si tratta - commenta l'assessore Pentenero - di una misura molto attesa, in quanto garantisce sostegno finanziario alle imprese di nuova costituzione e ai neo imprenditori autonomi che operano in tutti i settori dell'economia piemontese, ad eccezione di quello agricolo. Insieme alle iniziative per favorire la creazione di start up innovative,



Un sostegno che pone attenzione alle imprese guidate da donne

spin off della ricerca pubblica e al bando per l'attivazione degli sportelli per la creazione d'impresa, la delibera si inserisce in un ampio quadro di interventi a sostegno dell'imprenditoria e del lavoro autonomo, con particolare attenzione alle imprese guidate da

donne». L'accesso ai finanziamenti sarà consentito a società individuali, di persone, di capitali e a responsabilità limitata semplificata che nella loro composizione abbiano soggetti appartenenti ad almeno una di queste categorie: inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione; occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue o a rischio di disoccupazione; persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale; soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego. Le domande dovranno essere presentate entro 24 mesi dalla data di costituzione dell'impresa e dall'attribuzione della partita Iva.

Il finanziamento andrà da un minimo di 10.000 ad un massimo di 120.000 euro per le imprese e da un minimo di 5.000 ad un massimo di 60.000 euro per i lavoratori autonomi, coprirà fino al 100 per cento degli investimenti e delle spese ritenute ammissibili ed sarà composto al 60 per cento da fondi regionali a tasso zero (e al 40 da fondi bancari a tasso convenzionato) se a beneficiarne sono imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile o lavoratrici autonome. In tutti gli altri casi il finanziamento sarà composto al 50 per cento da fondi regionali a tasso zero e al 50 da fondi bancari a tasso convenzionato. La delibera prevede inoltre la possibilità di accesso ad un fondo di garanzia per facilitare l'accesso ai fondi bancari. (gg)

Il Sostegno alle Unioni di Comuni per i servizi ai cittadini

Sono 79 le Unioni di Comuni piemontesi che per dare migliori servizi ai cittadini riceveranno dalla Regione una somma complessiva di 4,7 milioni di euro, dei quali 2,56 sono di risorse dell'ente. Accolte tutte le domande del 2015, grazie all'assestamento di bilancio che ha stanziato oltre 4 milioni, i nuovi finanziamenti andranno alle Unioni che hanno visto accogliere la domanda relativa al bando 2016. Ben 16 i casi di Unioni che ricevono contributi superiori a 100.000 euro poiché svolgono un numero considerevole di funzioni associate comunali. Complessivamente, il 25% delle Unioni finanziate svolge più di 5 funzioni in forma associa-

ta. I contributi raggiungono anche 8 Unioni che sono nella fase di avvio della gestione associata e che vengono così accompagnate in questi primi passi. Nel commentare i dati, il vicepresidente Aldo Reschigna rileva che «emerge rispetto al 2015 un aumento del numero di Unioni beneficiarie dei contributi e anche del numero di funzioni delegate dai Comuni alle Unioni. In Piemonte gli enti locali stanno dando quindi segnali di aver compreso la sfida dell'aggregazione intercomunale per fornire servizi migliori ai propri cittadini. E' un processo positivo che intendiamo sostenere e incoraggiare anche in questo 2017».



PiemonteNewsletter
*Supplemento
 all'agenzia Piemonte Informa*

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Luis Cabases

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Matteo Vabanesi

*Servizi fotografici
 della Regione Piemonte*

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Tornano i finanziamenti agevolati per nuove imprese e lavoratori
 Contributi per lo sport come inclusione sociale

Il Sostegno alle Unioni di Comuni per i servizi ai cittadini
 Riunione della Giunta regionale su creazione di impresa, ambiente e caccia
 Bonus per i pendolari e abbonamenti scontati per i giovani

La conferenza stampa di fine anno della Giunta regionale: «Il 2017 sarà l'anno della vera svolta»
 Raggiunto l'obiettivo dell'uscita dal piano di rientro della sanità

Nessuna modifica all'offerta vaccinale per la meningite batterica
 Scuola, i progetti vincitori dei bandi per l'ampliamento dell'offerta formativa
 Investiti 1,6 miliardi con il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013
 Stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi
 Un aiuto ai disoccupati con il Buono servizi al lavoro

La scuola piemontese nel 2017-18
 I neo specializzati per ridurre le liste di attesa
 Cento bandierine del Salone del Libro sulle vette piemontesi
 La graduatoria provvisoria per gli assegni di studio '14/15 e '15/16
 L'accoglienza diventa un'opportunità: al Piemonte incentivi per 7 milioni

Alessandria

Sabato Pomeriggio in famiglia a teatro a Valenza
 La 92° edizione di Gelindo
 A Casale lo spettacolo Emigranti
 Tortona, in scena Le Prénom

Asti

Camerala Ducale Quintet ad Asti

Cripta e Museo di S. Anastasio
 Bagna cauda a Monale
 Psicologia sociale con "Animali e animali umani"

Biella

Serena Autieri protagonista a teatro di Vacanze romane
 Fiabe al Castello accanto al camino
 Cossato rafforza il sistema di videosorveglianza
 Continua ad Andorno Micca il progetto "Fra Galdino"

Cuneo

Operativo il nuovo Consiglio provinciale di Cuneo
 Nel 2016 meno morti per incidenti sulle strade della Granda
 In bici tra la Svizzera e la Liguria attraverso le vecchie ferrovie cuneesi
 Sistemazione definitiva della frana di Novello
 Ravvedimento operoso per pagare l'Imu
 Nuova esattore delle tasse sulle affissioni ad Alba. Prorogati i termini 2017
 Il Buono Sociale Egea nell'Albese
 A Diano Marina coi centri anziani di Alba

Novara

La Città di Novara si racconta con "Fiabe di riso"
 Teatro nelle fibre del corpo al Circolo dei Lettori di Novara
 8° Giornata Nazionale del Dialetto a San Gaudenzio di Novara
 Curarsi con i libri: l'importanza della lettura a Palazzo Vochieri di Novara

Torino

La Fondazione Torino Musei chiude il 2016 in crescita
 Museo del Cinema, ancora in aumento le presenze

I Pagliacci di Paolo Ventura in mostra al Regio e a Camera
 Musei Reali: ripartono le visite guidate alle cucine reali e all'appartamento della Regina

I tesori di Guala Bicchieri a Palazzo Madama
 Incontro con Maurizio Molinari a Palazzo Madama
 Come trasformare l'economia, seminario al Gruppo Abele
 Torino, rassegna cinematografica "Aspettando la Giornata della Terra"
 Collegno, incontri sul progetto Nati per Leggere
 Festival del Lego a Grugliasco
 Nuovo parcheggio car sharing a Rivoli
 Corso per volontari soccorritori alla Croce Verde di Vinovo

Verbano Cusio Ossola

Il Treno del Gusto viaggi fra le Alpi
 Cosmi a Domodossola
 Neve sicura in Alpe Devero
 Corso di base di cesteria a Cossogno

Vercelli

Carnevale nel Vercellese: i primi appuntamenti
 Un libro sul crocifisso ottoniano di Vercelli
 Viotti festival: a Vercelli musica da camera per flauto e pianoforte
 La Penelope degli Anacoleti al Civico di Vercelli

Vi segnaliamo

Mostra sul cardinal Massaia, medico ed anche esploratore ed evangelizzatore
 Ricercatrice Telethon in conferenza ad Asti

Nella foto: Castello dei Torriani e dei Bandello (Al)

Riunione della Giunta regionale su creazione di impresa, ambiente e caccia



Creazione di impresa, ambiente e caccia sono stati i principali argomenti esaminati lunedì 9 gennaio dalla Giunta regionale nel corso di una riunione coordinata dal presidente Sergio Chiamparino.

Creazione di impresa. Sono state ridefinite, su proposta dell'assessore Gianna Pentenero, le procedure per la concessione dei finanziamenti a tasso agevolato stabiliti dalla l.r. 34/2008 a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa.

Questi gli indirizzi formulati: il fondo attivato presso Finpiemonte Spa si utilizzerà per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato erogati a favore di imprese di nuova costituzione in forma giuridica di imprese individuali, società di persone, società di capitali comprese le società a responsabilità limitata semplificata e lavoratori autonomi nella fase di avvio delle attività, ad esclusione delle società cooperative. Le imprese e le società devono avere sede legale, amministrativa ed una sede operativa in Piemonte e presentare domanda di finanziamento alla Regione entro 24 mesi dalla data di costituzione. I finanziamenti vanno da 10.000 e 120.000 euro per le imprese, da 5.000 a 60.000 euro per i lavoratori autonomi. Vengono considerati prioritarie le domande presentate da imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile.

Ambiente. È stata adottata, su iniziative dell'assessore Alberto Valmaggia, la proposta di progetto di Piano regionale dei rifiuti speciali, che individua gli obiettivi da raggiungere entro il 2020 e che sarà ora sottoposto a valutazione ambientale strategica prima dell'adozione finale della Giunta e dell'approvazione definitiva del Consiglio. Il documento intende ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti speciali, favorire il recupero di materia o energetico, minimizzare il ricorso alla discarica, sostenere la realizzazione di un sistema impiantistico basato sul principio di prossimità garantendo la sostenibilità ambientale ed economica del ciclo dei rifiuti, promuovere lo sviluppo di una "green economy" regionale.

Sono state anche aggiornate, sulla base delle esperienze finora maturate, le linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività che causano odori molesti per la popolazione.

Caccia. Il calendario venatorio 2016-2017 è stato aggiornato, come proposto dall'assessore Giorgio Ferrero, secondo le disposizioni della l.r. 27/2016, che all'art.1 ha inserito il divieto di abbattere o catturare le specie fischione, canapiglia, mestolone, codone, marzaiola, folaga, porciglione, frullino, pavoncella, moretta, moriglione, combattente e merlo. (gg)

Bonus per i pendolari e abbonamenti scontati per i giovani



Ritorno del "bonus pendolari" e tariffe ferroviarie agevolate per gli under 26 sono le misure contenute in una delibera che la Giunta regionale ha approvato giovedì 29 dicembre su proposta dell'assessore ai Trasporti, Francesco Balocco.

Il "bonus pendolari", previsto nel contratto con Trenitalia per il ristoro dei disservizi subiti dagli abbonati al servizio ferroviario, non era più stato riconosciuto dalla precedente amministrazione ed il suo ripristino era stato promesso dall'assessore Balocco. Ora l'Agenzia della mobilità metropolitana riceverà 700.000 euro e nei prossimi giorni stabilirà le modalità di erogazione dell'iniziativa concordandole con gli operatori ferroviari e comunicandole agli interessati tramite il suo sito, quello della Regione e quello di Muoversiinpiemonte, nonché tramite avvisi affissi nelle stazioni ferroviarie. Per gli utenti della tratta Domodossola-Milano l'ipotesi è di riconoscere le stesse condizioni praticate da Trenord agli abbonati lombardi.

La sperimentazione di tariffe agevolate per gli abbonamenti annuali e trimestrali Formula per gli under 26 avrà una dotazione fino a 350.000 euro, che serviranno per la copertura dei costi generati sul contratto vigente dai minori introiti per il gestore ferroviario, e avrà un carattere limitato nel tempo. «L'auspicio - commenta Balocco - è che determini nei giovani un incremento dell'utilizzo del treno tale da compensare i minori ricavi e quindi consentire di rendere permanente tale agevolazione».

La conferenza stampa di fine anno della Giunta regionale: «Il 2017 sarà l'anno della vera svolta»



Raggiunto l'obiettivo dell'uscita dal piano di rientro della sanità

Il presidente Sergio Chiamparino, durante la conferenza stampa di fine anno, ha inoltre sottolineato che un altro capitolo di speciale orgoglio, per l'ottimo lavoro fatto dalla Giunta e dagli uffici regionali, è l'uscita dal piano di rientro della sanità. «Dopo 5 anni di pre-commissariamento, dal 1° gennaio 2017 il Piemonte sarà finalmente libero dai pesanti vincoli richiesti dal Governo, a causa dell'enorme mole di debiti accumulata in anni di gestione disattenta del comparto sanitario - ha sottolineato il presidente -. Era un obiettivo politico che avevamo indicato nella campagna elettorale e che abbiamo raggiunto senza alcun inasprimento fiscale e senza alcuna penalizzazione della qualità delle cure offerte ai piemontesi. Anzi, ben due studi recenti, uno del Crea-Sanità e uno dell'Ambrosetti House, collocano il Piemonte ai primi posti in Italia, dopo Emilia, Lombardia e Trentino-Alto Adige, per qualità delle cure erogate, mentre il ministero della Salute mette il Piemonte al secondo posto in Italia nella griglia dei livelli essenziali di assistenza. Un posizionamento che, è bene ricordarlo, è merito soprattutto del personale del servizio sanitario che in questi anni difficili ha lavorato con impegno e spirito di sacrificio per assicurare la massima professionalità e assistenza». Un cambio di rotta che, ha voluto precisare Chiamparino, «impone di tenere la barra ancora più saldamente, perché la deriva è sempre dietro l'angolo, ma al contempo ci permette di tornare ad avere piena autonomia e piena disponibilità di risorse per gli investimenti, il personale e l'assistenza territoriale e domiciliare. Per il 2017 vogliamo infatti provare a lanciare la sfida sulla medicina territoriale e sulla razionalizzazione delle aziende sanitarie, oltre a rendere concrete le operazioni di investimento, a cominciare dal completamento delle strutture di Verduno e Nizza Monferrato e delle due Città della Salute di Novara e Torino».

«Nel 2016 abbiamo rimesso la macchina regionale nelle condizioni di tenere la rotta. Ci auguriamo che il 2017 sia l'anno della vera svolta, nel quale pensare di più agli investimenti»: è quanto ha sostenuto il presidente Sergio Chiamparino tracciando insieme agli assessori il bilancio dell'attività svolta e degli impegni futuri della Regione Piemonte nella consueta conferenza stampa di fine anno, svoltasi giovedì 29 dicembre a Torino.

«Sta passando nell'opinione pubblica - ha esordito - la convinzione che in Regione ci sono politici e tecnici che si assumono la responsabilità di governare e che sanno essere vicino alle persone che soffrono e che hanno bisogno del loro intervento, come ha dimostrato l'impegno profuso nel soccorso alle popolazioni colpite dalla recente alluvione. D'altronde, la politica deve essere utile a chi ne ha più bisogno, altrimenti il rischio è che non sia percepita la sua utilità».

Chiamparino ha proseguito il suo intervento evidenziando che «il 2016 è stato il secondo anno di nostra gestione integrale del bilancio e il risultato più evidente è che, partiti con un disavanzo di circa 7 miliardi e mezzo di euro, la Regione è oggi in equilibrio, un equilibrio che ci consente di garantire per il 2017 e il 2018 gli stessi livelli di spesa del 2016 senza alcun incremento della pressione fiscale. Politiche sociali, cultura, trasporti, istruzione, diritto allo studio, tutti i settori chiave della nostra economia riceveranno il massimo supporto permesso dalle attuali condizioni economiche. Dal canto nostro, continueremo a lavorare per l'efficientamento e la razionalizzazione dell'ente, proseguendo il percorso virtuoso degli ultimi due anni: nel 2016 abbiamo risparmiato, tra affitti e personale, oltre 5 milioni di euro. In questo contesto abbiamo anche lavorato per risolvere alcuni problemi nella gestione delle società partecipate che, senza adeguato intervento, potevano esplodere in maniera incontrollata; in alcuni casi abbiamo dovuto prendere atto della necessità di decisioni dolorose e inevitabili».

Per favorire la crescita economica del Piemonte, il presidente ha ricordato il lavoro che si sta svolgendo per l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020: «Sono già state attivate risorse per 1,4 miliardi di euro a fronte di una disponibilità di 2,9 miliardi. Stiamo quindi rispettando la tabella di marcia».

Risultati importanti anche sul fronte dei trasporti: «Abbiamo proseguito il nostro lavoro di riorganizzazione del sistema, con una particolare attenzione all'intermodalità: il Piemonte ha tutte le carte in regola per essere il perno della logistica del Nord-Ovest del nostro Paese e per competere con i grandi nodi del Nord Europa. In questa direzione va il nostro impegno sulle grandi opere, dalla Torino-Lione al Terzo Valico, ma anche sull'ammodernamento delle linee locali, il cui sviluppo è parte complementare e integrante del sistema complessivo dei trasporti regionali». (gg)



Nessuna modifica all'offerta vaccinale per la meningite batterica



La Regione Piemonte non ritiene necessario modificare l'attuale offerta vaccinale contro le meningiti batteriche, in quanto i casi di meningite meningococcica che si verificano sono del tutto rari e in diminuzione.

L'assessorato alla Sanità ricorda che, allo stato attuale, non sono giustificate situazioni di allarmismo che rischiano solo di creare problemi agli operatori dei servizi vaccinali delle Asl.

L'attuale calendario prevede in offerta attiva e gratuita la vaccinazione contro la meningite da *Haemophilus influenzae b* e pneumococco sotto l'anno di età (3°-5°-11° mese), la vaccinazione contro la meningite di tipo C a 13-15 mesi e ai ragazzi di 15-16 anni. A questi vaccini si aggiunge per i nati dal 1° gennaio 2017 - seguendo le indicazioni del Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2019 - la vaccinazione contro il meningococco B offerta attivamente e gratuitamente (quattro dosi somministrate a partire dai due mesi di vita), mentre il vaccino contro il meningococco C per gli adolescenti (a 15-16 anni) verrà sostituito da un vaccino tetravalente che protegge contro la meningite di tipo Acwy.

Dal 2008 l'andamento dei casi di malattia invasiva da meningococco mostra una riduzione significativa, in media un caso in meno ogni anno su tutta la popolazione piemontese. Nel 2016 l'incidenza è stata di 15 casi (5 sepsi e 10 meningiti), pari a 3 per 1.000.000 di abitanti. La letalità per malattia invasiva da meningococco è in media inferiore a due decessi per anno. Il sierogruppo B è quello prevalente, riguarda circa il 60% dei casi, seguito dal sierogruppo C. In particolare, una sua maggior frequenza (70%) caratterizza la fascia di età pediatrica (0-14 anni), dato sovrapponibile a quello europeo. Naturalmente continua a essere garantita la vaccinazione di tutti i soggetti a elevato rischio per patologia, mentre verrà regolata con prenotazione la vaccinazione a prezzo di costo a chi ne facesse richiesta in tutti gli altri casi. (pm)

Scuola, i progetti vincitori dei bandi per l'ampliamento dell'offerta formativa



La Regione Piemonte ha pubblicato le graduatorie di quattro bandi per l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole inerenti: l'educazione cinematografica, la diffusione della conoscenza dei valori della Resistenza, l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole e la diffusione della pratica musicale nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo.

In particolare, i contributi previsti dal primo bando, dal valore complessivo di 41.509 euro, saranno assegnati a sette tra enti e associazioni, con esperienza didattica nel settore, per realizzare progetti di educazione cinematografica nelle scuole piemontesi di ogni ordine e grado.

Tre, invece, le istituzioni culturali, rappresentate nel "Comitato Resistenza e Costituzione" del Consiglio regionale del Piemonte, vincitrici del bando, dal valore complessivo di 46.806 euro, volto a diffondere nelle scuole medie e superiori piemontesi la conoscenza della storia del Novecento italiano ed europeo e dei luoghi della memoria della Seconda guerra mondiale, della deportazione politica e razziale, della Resistenza.

Quattordici i beneficiari del contributo, dal valore complessivo di 11-0.982 euro, per realizzare nelle scuole di ogni ordine e grado progetti volti a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzando, ad esempio, l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Ventuno, infine, i soggetti vincitori del bando, dal valore complessivo di 20 mila euro, per realizzare nelle scuole del primo ciclo d'istruzione progetti didattico-educativi volti a diffondere la pratica musicale.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione Istruzione del sito della Regione Piemonte, all'indirizzo:

www.regione.piemonte.it/istruzione/bandi (mv)

Investiti 1,6 miliardi con il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013



Con quasi tremila beneficiari, oltre 5.400 progetti e investimenti realizzati per circa 1,6 miliardi di euro, il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 (Por Fesr) si è confermato uno strumento indispensabile per la crescita del territorio e del sistema produttivo regionale, facendo registrare in Piemonte non solo il sold out delle risorse certificate, ma anche un overbooking pari a 122 milioni di euro.

Nella distribuzione territoriale degli investimenti, circa il 58% sono stati realizzati in provincia di Torino, il 15% a Cuneo, il 6% nelle province di Alessandria e Novara. Tra gli interventi principali, si segnalano 1546 progetti di ricerca e sviluppo promossi in cooperazione tra istituti di ricerca e imprese (soprattutto nell'ambito delle piattaforme tecnologiche) e 1151 iniziative a sostegno dell'innovazione di prodotti, servizi e delle modalità di produzione.

Tra i progetti, in campo turistico, invece, sono stati finanziati interventi che hanno riguardato il recupero, la ristrutturazione e la riqualificazione di importanti realtà come il Museo Egizio e il Museo del Risorgimento a Torino, ai quali vanno sommati, tra gli altri, gli interventi sulla Reggia e i Giardini della Venaria Reale.

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'aumento dell'attrattività delle città e centri minori, sono stati inoltre finanziati 147 interventi, tra i quali si evidenziano i Progetti integrati di sviluppo urbano (cosiddetti Pisu) di Torino, Alessandria, Vercelli e Novara, che hanno riguardato rispettivamente la riqualificazione di Barriera di Milano, il cofinanziamento del Ponte Meier, il restauro dell'ex monastero San Pietro Martire, e la prevista creazione di un polo della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione.

Nel corso della programmazione 2007/2013 sono stati infine strumenti di garanzia erogati in favore delle Pmi, con un effetto leva generato per ogni euro investito di 59,4 e un numero di imprese garantite pari a oltre 13 mila. «Questi numeri – ha sottolineato l'assessore Giuseppina De Santis – dimostrano la vivacità del sistema, il buon funzionamento della macchina regionale durante l'intera programmazione e ci rendono ulteriormente consapevoli del ruolo che le istituzioni devono avere nel facilitare i processi virtuosi».

Sulla programmazione 2014/2020, ha proseguito l'assessore, «*stiamo lavorando agli opportuni cambiamenti per sfruttare al massimo le risorse disponibili, in uno scenario che è radicalmente diverso. Abbiamo già attivato procedure che impegnano il 33,2% delle risorse dell'intera dotazione, in buona parte con nuove misure che, come testimonia il caso della "ir2 - l'industrializzazione dei risultati della ricerca", stanno portando risultati concreti in termini di attrazione di investimenti*». (mv)

Stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi



Lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale, a partire da venerdì 30 dicembre, è stato disposto dal settore Protezione civile e Sistema antincendi boschivi della Regione Piemonte in seguito alle condizioni meteorologiche in atto e previste per i prossimi giorni.

Con questa misura, la legge vieta le azioni che anche solo potenzialmente possono determinare l'innescò di un incendio: accendere fuochi, usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli che producano faville o braci, accendere fuochi d'artificio, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare dei pericoli di incendio.

L'assessore regionale alla Protezione Civile, Alberto Valmaggia, sottolinea con soddisfazione che «*il sistema operativo regionale è, come di consueto, pronto a intervenire nelle situazioni di criticità*».

La cessazione dello stato di massima pericolosità verrà stabilita con una successiva determina dello stesso settore Protezione civile e Sistema antincendi boschivi della Regione Piemonte. (rd)

Un aiuto ai disoccupati con il Buono servizi al lavoro



È il Buono servizi al lavoro la nuova strategia messa a punto dalla Regione Piemonte per favorire la ricollocazione professionale dei lavoratori.

Si tratta di un insieme di iniziative, spendibili presso la rete dei servizi pubblici e privati per l'impiego, che hanno lo scopo di accompagnare chi è disoccupato da meno o da almeno sei mesi oppure si trova in condizioni di particolare svantaggio nella ricerca attiva di un'occupazione.

La misura è finanziata con risorse provenienti dal Fondo sociale europeo per un importo complessivo di 62,8 milioni di euro sul bilancio pluriennale 2016-2018 e si attua per mezzo di una serie di bandi di durata annuale, che consentono, in particolare nei casi in cui sono coinvolti gli operatori privati accreditati, di valutarne i risultati e prevedere meccanismi premianti. La stima è che possano essere coinvolte circa 20.000 persone nei prossimi tre anni.

Come ha voluto chiarire l'assessore regionale al Lavoro e Formazione professionale, Gianna Pentenero, nel corso della presentazione svoltasi il 23 dicembre «*si tratta di una sperimentazione ancora piccola nei numeri, ma utile a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, valorizzando la capacità di attivazione delle persone e la collaborazione tra i servizi, pubblici e privati, per l'impiego. Inoltre, il fatto che gli operatori siano valutati e remunerati prevalentemente in base ai risultati raggiunti incentiverà l'adozione di comportamenti virtuosi da parte di chi eroga i servizi*».

Aggiunge Claudio Spadon, direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro: «*In questa fase si parte con otto laboratori di politica attiva che i Centri per l'impiego piemontesi, coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro, mettono a disposizione delle persone disoccupate da meno di sei mesi per rafforzare le loro competenze e migliorarne la ricerca attiva di lavoro. I temi dei laboratori sono molteplici, dalla presentazione del mercato del lavoro in Piemonte e in Italia alle professioni emergenti, alla navigazione tra i canali di ricerca di lavoro e social, a lavorare in Europa con la rete Eures, a come presentarsi a un colloquio di lavoro, ai contratti di lavoro, alle conoscenze utili per la mobilità europea*».

L'elenco completo delle sedi a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni e attivazione dei servizi è su www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/buonoservizi.htm (gg)

La scuola piemontese nel 2017-18



Nell'anno 2017-2018 la rete scolastica piemontese sarà formata da 550 autonomie, alle quali vanno aggiunti i 12 centri provinciali per l'istruzione degli adulti, con una riduzione di 5 unità rispetto ad oggi.

Il Piano di dimensionamento, approvato dalla Giunta regionale del Piemonte insieme al Piano dell'offerta formativa su proposta di Gianna Pentenero, assessore all'Istruzione, riafferma il principio di "verticalizzazione" nell'organizzazione della rete stabilito dai criteri generali votati il 9 novembre scorso dal Consiglio, superando le situazioni di sottodimensionamento e mantenendo la media di 950 alunni per istituto.

Il dimensionamento riguarda, in particolare, il primo ciclo scolastico, con la soppressione di 7 direzioni didattiche e 5 istituti secondari di primo grado, e la creazione di 7 nuovi Istituti comprensivi (composti da scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado): uno a Valenza, due a Bra e Fossano, uno a Saluzzo, uno a Torino. Nessuna modifica interessa invece le scuole secondarie di secondo grado.

«Anche quest'anno - commenta Pentenero - al termine di un percorso condiviso con il mondo della scuola e le amministrazioni locali si risponde all'obiettivo di aumentare l'efficacia e l'efficienza della rete scolastica, tenendo conto dell'articolazione geografica del territorio e confermando l'istituto comprensivo come modello prioritario di organizzazione. Un modello che assicura una composizione degli alunni più equilibrata e omogenea e garantisce continuità educativa e integrazione di competenze ed esperienze tra i docenti dei vari gradi». (gg)

I neo specializzati per ridurre le liste di attesa



La riduzione delle liste di attesa della sanità piemontese si avvarrà anche dell'apporto dei neo specializzati. Si tratta di un'iniziativa unica in Italia, che l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, sta mettendo a punto con l'Università di Torino.

«Per il mese di marzo - anticipa Saitta - penso di presentare un piano per l'abbattimento delle liste d'attesa su tutto il Piemonte. La prima cosa che occorre è un sistema unico di prenotazione, che permetterà di governare il sistema mettendo in luce dove sono i problemi. La gara è stata fatta e assegnata, l'impresa vincitrice deve ora attrezzarsi per partire. La seconda cosa è che bisogna aumentare l'attività. Per fare questo una possibilità può essere quella di acquistare prestazioni dai privati accreditati. Oppure, e questa è la novità che stiamo preparando, possiamo chiedere ai medici che hanno appena conseguito la specializzazione di lavorare dove serve, in attesa di essere assunti con un concorso in una struttura pubblica. Si tratta di giovani che sono stati in ospedale per anni, per lo più trentenni, che anziché arrangiarsi con lavori a volte distanti da ciò in cui sono specializzati, potranno rimanere in ospedale a fare quello per cui hanno studiato. Non saranno dipendenti a tutti gli effetti - precisa l'assessore - Stiamo valutando quale possa essere la modalità di assunzione, forse un tirocinio. Il vantaggio per loro sarà che potranno continuare a coltivare la propria professionalità. Sarebbe un caso unico in Italia».

Secondo Saitta, «le due possibilità non sono alternative. Sia l'apporto del privato accreditato, sia l'impiego dei neo specializzati possono contribuire ad aggredire il problema delle liste di attesa. Si dovrà poi anche estendere l'orario di utilizzo dei macchinari. Per finanziare le nuove iniziative pensiamo di usare le risorse dell'intramoenia, ovvero quella parte di quanto il medico percepisce con la libera professione esercitata all'interno dell'ospedale e che va all'azienda sanitaria, che ha un fondo legato a tale attività. Al momento - conclude - è in corso una ricognizione puntuale della situazione. A fine mese avremo un quadro completo dei problemi, in base al quale stimeremo le risorse da mettere in campo». (gg)

Cento bandierine del Salone del Libro sulle vette piemontesi



Cento bandierine del Salone internazionale del Libro di Torino, edizione del trentennale, sulle cime delle Alpi piemontesi. A portarle, e a immortalare in foto e sui social, gli escursionisti della Rete del Buon Cammino, che hanno ideato e proposto l'iniziativa.

A consegnare simbolicamente le bandierine è stato giovedì 29 dicembre il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino. Con lui il presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, Mario Montalcini. A riceverle sono stati il presidente della Rete, Ermanno Bressy, Giulio Beuchod, cofondatore e attuale presidente delle Guide alpine del Piemonte, e Daniele Landra, presidente dell'Associazione Percorsi Occitani.

La prima occasione per veder sventolare la bandiera sarà il 15 gennaio per la prima gita sociale dell'anno a Clavesana. Seguiranno numerose uscite, dalla Valle Po alla Valle Gesso, dalla Valle Maira ai 2.000 metri del Colle della Maddalena. E a maggio, gli escursionisti della Rete parteciperanno al Salone. (gg)



La graduatoria provvisoria per gli assegni di studio '14/15 e '15/16



Sono 30.395 le domande inserite dalla Regione Piemonte nella graduatoria provvisoria del bando per l'assegno di studio per iscrizione e frequenza o per le spese relative ai libri di testo, alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e ai trasporti per gli anni scolastici 2014-2015 e 2015-2016.

L'elenco delle richieste ammesse (finanziate e non) e di quelle irricevibili e non ammissibili è pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 5 gennaio e nella sezione Istruzione del sito web della Regione.

«Si tratta – ha spiegato l'assessore all'Istruzione, Gianna Pentenero - di uno sforzo importante che la Regione mette in campo a sostegno del diritto allo studio delle famiglie piemontesi. Ricordo che con il nuovo bando a voucher, aperto fino al 15 gennaio e relativo all'anno scolastico 2016-2017, le modalità di erogazione degli assegni di studio risultano ulteriormente semplificate».

Per effetto del complesso meccanismo di calcolo della premialità, che impedisce lo scorrimento della graduatoria in caso di rinunce o ricorsi (possibili entro 120 giorni) e di fatto impone di ri-calcolare gli importi, la graduatoria è da ritenersi provvisoria fino al 4 maggio 2017. Entro quella data, espletati i controlli e raccolti eventuali ricorsi, sarà approvata in via definitiva. Il bando aveva infatti previsto la possibilità di presentare domanda di contributo per una sola annualità o per entrambe, e in questo caso consentiva di beneficiare di un meccanismo di premialità secondo il quale l'assegno si determina sommando al contributo di importo maggiore riferito a una delle due annualità il sessanta per cento del contributo di importo minore riferito all'altra annualità.

Complessivamente gli uffici dell'assessorato all'Istruzione hanno ricevuto 43.702 moduli unificati, che hanno consentito di richiedere, oltre agli assegni di studio per gli anni scolastici 2014-2015 e 2015-2016, anche il contributo statale per i libri di testo per l'anno scolastico 2015-2016. Le domande arrivate, in totale, sono circa 57.000, di cui 14.000 per il contributo statale per i libri di testo. Considerando i soli assegni di studio, 36.886 domande sono state ammesse a graduatoria: di queste, ne risultano al momento finanziabili 30.395, di cui 3.219 per assegni di iscrizione e frequenza e 27.176 per le spese relative ai libri di testo, alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e ai trasporti. Non sono invece in graduatoria, perché prive dei requisiti richiesti (ad esempio: residenza, frequenza scolastica, spese ammissibili, Isee) 5.744 domande, mentre circa 2.000 sono state escluse dall'istruttoria per mancanza di dati o irregolarità nella presentazione. I fondi stanziati per la copertura del provvedimento ammontano ad 11 milioni di euro. (gg)

L'accoglienza diventa un'opportunità: al Piemonte incentivi per 7 milioni



«La Regione è disponibile ad accompagnare un processo di graduale redistribuzione degli immigrati, come per altro ha già fatto nel corso del 2016, anche grazie ai 7 milioni di euro che il Viminale destinerà ai Comuni piemontesi. Possiamo così parlare di accoglienza come opportunità per le comunità che decidono di ospitare»: è la posizione espressa dall'assessore Monica Cerutti dopo aver partecipato alla riunione del Tavolo regionale sull'immigrazione, tenutasi mercoledì 11 gennaio nella Prefettura di Torino con la partecipazione in videoconferenza del capo del dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, Mario Morcone.

«Uno dei nodi da affrontare - ha aggiunto Cerutti - è quello dei piccoli Comuni, che devono essere accompagnati nell'attivare percorsi di accoglienza, o favorendo la loro unione o tramite la gestione da parte dei consorzi socio-assistenziali».

I 7 milioni destinati al Piemonte per spese senza vincolo di destinazione, in base al meccanismo degli incentivi, saranno così suddivisi: 3.773.000 euro ai Comuni della Città metropolitana di Torino, 1.112.000 a quelli della provincia di Cuneo, 937.000 a quelli della provincia di Alessandria, 608.000 a quelli della provincia di Asti, 638.000 a quelli della provincia di Novara, 358.000 a quelli della provincia di Biella, 324.000 a quelli del VCO, 360.000 a quelli della provincia di Vercelli.

I migranti presenti in Piemonte all'interno dei Centri di accoglienza straordinaria (Cas) sono attualmente 13.077, distribuiti per il 40% in provincia di Torino ed 60% nelle altre province (1.594 Alessandria, 1.062 Asti, 622 Biella, 2.070 Cuneo, 1.201 Novara, 700 Vercelli, 582 VCO). I progetti Sprar attivi coinvolgono però solo 1250 persone in 46 Comuni, e in 902 Comuni non è attivo alcun progetto di accoglienza.



[Sabato Pomeriggio in famiglia a teatro a Valenza](#)

Proseguono gli appuntamenti della rassegna di teatro ragazzi "Sabato pomeriggio in famiglia a teatro" al Teatro Sociale di Valenza. Sabato 14 gennaio alle 16.30 spazio a "Marcopolo e il viaggio delle Meraviglie", a cura della Fondazione Trg Onlus. Una rappresentazione tratta dai racconti del libro "Il Milione" di Marco Polo e realizzata sotto forma di gioco, in cui gli oggetti scenici si trasformano negli elementi del racconto. Info biglietti: tel. 0131 942276.



[La 92° edizione di Gelindo](#)

Come ogni anno al Teatro San Francesco di Alessandria, nell'omonima via, è in programma la rappresentazione di Gelindo. Chiudono la programmazione della 92esima edizione gli appuntamenti di sabato 14 gennaio alle 21 e di domenica 15 gennaio alle 15. La prevendita dei biglietti alla biglietteria del teatro San Francesco è aperta martedì e giovedì dalle 17 alle 19, sabato dalle 10 alle 12 e un'ora prima di ogni spettacolo. Il Gelindo "dei frati" viene rappresentato nel teatro San Francesco ininterrottamente dal 1924, messo in scena dall'Associazione San Francesco di Alessandria. Con la consueta Businà iniziale che sottolinea ironicamente gli eventi locali e nazionali, rappresenta, per gli alessandrini, la tradizione del dialetto, il senso di appartenenza ed il Natale. Gli incassi delle rappresentazioni vengono interamente devoluti al convento dei Frati Cappuccini di Alessandria per la gestione della mensa dei poveri e destinati alle missioni.



[A Casale lo spettacolo Emigranti](#)

In occasione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, a Casale Monferrato, sabato 14 gennaio alle ore 21, presso l'Auditorium San Filippo in piazza Statuto, va in scena "Emigranti", uno spettacolo di musiche e canzoni da diverse parti del mondo realizzato da Faber Teater, che ha superato le 200 repliche e toccato 19 Paesi Europei ed Extra-europei. Attraverso la narrazione di sei attori-musicisti, la bellezza delle culture viene raccontata attraverso musiche, canzoni e lingue diverse. Lo spettacolo è organizzato in collaborazione con Fondazione "Migrantes", Caritas, Eforum Casale, Rete Radié Resch, Coop. Senape. L'ingresso è gratuito con offerta libera.



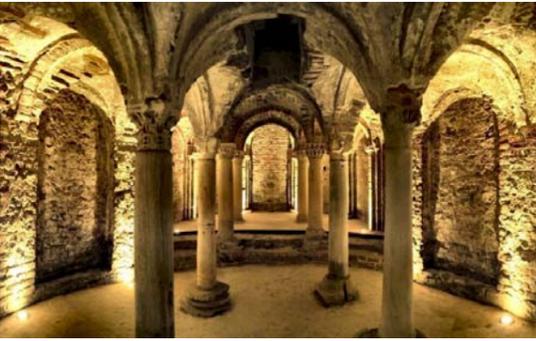
[Tortona, in scena Le Prénom](#)

Domenica 15 gennaio, alle ore 21, al Teatro Civico di Tortona, in via Ammiraglio Mirabello 3, la compagnia dello Stabile di Genova presenta "Le prénom", una commedia di Matthieu Delaporte e Alexandre de La Patellière, messa in scena a Parigi nel 2010, poi adattata per il cinema dagli stessi autori e, nel 2015, riadattata da Francesca Archibugi con il titolo "Il nome del figlio". Lo spettacolo ruota intorno all'imbarazzante nome scelto per un bambino, che diventa pretesto, in un contesto fortemente borghese, di una serie infinita di discussioni, nelle quali si scontrano ideologie opposte e si rivelano segreti di famiglia, ritraendo quel che resta di una generazione ormai allo bando. Per informazioni: 0131.820195.



[Camerata Ducale Quintet ad Asti](#)

Il Circolo Filarmonico Astigiano propone per domenica 15 gennaio alle ore 17, al Teatro Alfieri di Asti, il concerto del Camerata Ducale Quintet diretto da Guido Rimonda, al violino. "Le violon noir, la musica del mistero" è il titolo dell'esibizione su musiche di Gluck, Tartini, Paganini, Ravel, Williams, Wieniawski.



[Cripta e Museo di S. Anastasio](#)

Proseguono nel mese di gennaio le visite guidate alla cripta e al museo di Sant'Anastasio ad Asti, in corso Alfieri 365/A, dove si trovano le testimonianze archeologiche e artistiche relative alla storia della città. L'appuntamento è per sabato e domenica, dalle ore 16 alle 17, per una visita accompagnati da un archeologo o da un architetto dei beni culturali. Per partecipare occorre prenotare in settimana entro le ore 13 del sabato o della domenica, telefonando al tel. 0141 437454.



[Bagna cauda a Monale](#)

Sabato 14 e domenica 15 gennaio, occasione a Monale per degustare la bagna cauda, evento organizzato dalla Pro Loco nel salone della canonica, in via Bianchetti. Il menù a 25 euro prevede oltre alla bagna cauda i piatti tipici della cucina piemontese. Possibilità di scegliere tra la cena di sabato oppure il pranzo di domenica. L'appuntamento si ripete il 21 e 22 gennaio e il 29 gennaio.



BUON COMPLEANNO,
VITTORIO:

**Incontri
di studio 2017**

13-17-19-24 GENNAIO
Polo UNI-ASTISS
Via Ernesto Buonaiuti, 4
Spazio De Andre
(ex caserma Colli di Felizzano)

[Psicologia sociale con "Animali e animali umani"](#)

Nell'ambito degli incontri di studio sulla psicologia sociale, organizzati da Uni-Astiss, Cepross, l'associazione Tempi di fraternità e Comune di Asti, il 17 gennaio si svolge l'incontro sul tema "Animali e animali umani" con Maurizio Scordino, sociologo e direttore della rivista online Identità. Appuntamento alle ore 17.30 al Polo Uni-Astiss, in via Ernesto Buonaiuti 4 ad Asti.



Serena Autieri protagonista a teatro di Vacanze romane

Al cinema il volto era quello affascinante di Audrey Hepburn, a teatro il ruolo della principessa Anna tocca a Serena Autieri. Il 16 gennaio, alle 20.30, presso il teatro Odeon di Biella, si recupera lo spettacolo Vacanze romane, saltato a gennaio e inserito nell'abbonamento della stagione teatrale biellese. Questa commedia musicale, tratta dal pluripremiato film diretto da William Wyler, è l'ultima testimonianza teatrale del monumentale sodalizio artistico tra Pietro Garinei e Armando Trovajoli.



Fiabe al Castello accanto al camino

L'iniziativa "Fiabe al castello davanti al camino" al Brich di Zumaglia offre la possibilità di ascoltare favole fantastiche, che parlano di principi e principesse, animali e luoghi misteriosi, avventure e sorprese. Davanti al grande camino acceso i bambini si potranno accomodare tra tappeti e coperte per ascoltare le letture. Come consuetudine, potranno portarsi la loro copertina e il loro peluche. L'appuntamento, a ingresso gratuito, è per domenica 15 gennaio, dalle ore 15.30 alle 16.30. I partecipanti possono unirsi all'ascolto in qualsiasi momento.



Cossato rafforza il sistema di videosorveglianza

Dal 9 gennaio sono attivi a Cossato nuove telecamere di videosorveglianza urbana, che vanno a potenziare il sistema esistente, al fine di tutelare il patrimonio dagli atti vandalici, di prevenire e reprimere i reati e di aumentare la pubblica sicurezza. Quattro i nuovi dispositivi, che sono stati installati: uno in piazza Elvo Tempia, con ripresa dell'area compresa tra il teatro comunale, il campetto di pallacanestro e la scuola media; uno in piazza Angiono, con visuale della porzione della piazza dall'edificio comunale lato via Don Minzoni; due in via Paschetto, di cui uno con visuale dell'area adiacente la palestra lato nord e l'altro con visuale dell'ingresso della palestra Aguggia.



Continua ad Andorno Micca il progetto "Fra Galdino"

Prosegue anche per il 2017 "Fra Galdino", un progetto promosso da diverse realtà della Valle Cervo, tra cui il Comune di Andorno Micca, per costruire una rete di persone che si impegnino per almeno un anno a fornire, con cadenza settimanale, quindicinale o mensile, un piccolo quantitativo di cibo o altri generi di prima necessità. I cittadini aderenti al progetto sceglieranno cosa donare da una lista predisposta, impegnandosi a farlo con cadenza periodica prestabilita, e portando i prodotti in uno dei punti di raccolta individuati. Ogni iscritto riceverà quindi una tessera numerata e personale, valida per un anno, ed una borsa da utilizzare per l'acquisto dei beni. Tutto quanto raccolto verrà trasportato al Magazzino della San Vincenzo di Andorno Micca, che si occuperà della distribuzione alle famiglie in difficoltà.



Operativo il nuovo Consiglio provinciale di Cuneo

Si è insediato il 2 gennaio il nuovo Consiglio provinciale di Cuneo eletto il 18 dicembre. Ne fanno parte il presidente Federico Borgna (sindaco di Cuneo), in carica fino al 2018, il vice riconfermato Flavio Manavella e i consiglieri altrettanto riconfermati Claudio Ambrogio (sindaco di Bene Vagienna), Giorgio Lerda (sindaco di Caraglio), Annamaria Molinari (sindaco di Castelletto Uzzone), Marco Perosino (sindaco di Priocca), Rocco Pulitanò e Milva Rinaudo. I nuovi eletti sono Luciano Alesso, Sergio Di Staffano (sindaco di Gressio), Maurizio Marellò (sindaco di Alba) e Roberto Passone (sindaco di Novello).



Nel 2016 meno morti per incidenti sulle strade della Granda

Nel 2016 il numero dei morti per incidenti stradali sulle strade della provincia di Cuneo si è fermato a quota 33 con un calo importante. Risalta però un problema della sicurezza stradale molto sentito che riguarda i pedoni. Nell'anno appena terminato hanno perso la vita in 7, investiti sulle strisce pedonali o a bordo strada. I dati sugli incidenti stradali sono allarmanti, ma il 2016 si è confermato come il migliore degli ultimi vent'anni per il più basso numero di morti sulle strade provinciali, sempre troppi anche se in sensibile diminuzione rispetto ai 138 del 1998, primo anno del rilevamento.



In bici tra la Svizzera e la Liguria attraverso le vecchie ferrovie cuneesi

Quaranta chilometri di percorso ciclabile da Cherasco a Ceva ed altri nove chilometri di collegamento da Bastia Mondovì a Mondovì sui tracciati delle ex ferrovie. È parte integrante di un progetto più ampio da 35 milioni di euro che interesserà tutto il percorso Alba-Ceva-Ormea all'interno dell'itinerario ciclabile via del Mare, tra la Svizzera ed il Ponente ligure, per giungere alla pista ricavata sulla ferrovia dismessa della riviera ligure. La parte piemontese è il risultato del protocollo d'intesa siglato nel luglio 2015 tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e 40 Comuni interessati.



Sistemazione definitiva della frana di Novello

Ammonta a 470 mila euro il progetto definitivo approvato dalla Provincia per la sistemazione della frana lungo la strada provinciale 58 nel tronco che riguarda il bivio provinciale 3 - località Castello della Volta-Novello-Monchiero - causata dalle piogge del marzo 2015. Il progetto, con lavori di sostegno, redatto dal Settore Viabilità Alba e Mondovì della Provincia, riguarda un intervento precedente all'alluvione del novembre scorso e sarà finanziato con quota parte del contributo Regione Piemonte. I lavori partiranno dopo le opportune procedure e comunque saranno realizzati entro l'anno.



[Ravvedimento operoso per pagare l'Imu](#)

Il 16 dicembre anche ad Alba è scaduto il termine per il versamento del saldo Imu. Coloro che non avessero ancora provveduto ad effettuare il versamento entro le scadenze possono pagare tramite il ravvedimento operoso che consente al contribuente di pagare l'imposta dovuta con una piccola sanzione e gli interessi di legge. L'Ufficio Tributi del Comune di Alba è a disposizione per fornire assistenza dal martedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30; sabato dalle ore 8.30 alle ore 12; giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30; oppure tramite e-mail scrivendo all'indirizzo tributi@comune.alba.cn.it



[Nuova esattore delle tasse sulle affissioni ad Alba. Prorogati i termini 2017](#)

La gestione della concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, della riscossione della tariffa giornaliera della tassa sui rifiuti e della gestione del servizio globale del ciclo delle sanzioni amministrative è stata affidata alla società Ica di Roma. L'ufficio di Alba è sempre in via Mandelli 1/a, mentre si segnala che varierà il numero di telefono. Inoltre i termini di scadenza del pagamento di tali imposte previsti a gennaio sono stati prorogati al 28 febbraio.



[Il Buono Sociale Egea nell'Albese](#)

C'è tempo fino al 31 marzo 2017 per presentare al Consorzio Socio Assistenziale di Alba la domanda per ottenere il Bonus Sociale Egea. Il bonus di 100 euro non è cumulabile e, a scelta del cliente, verrà accreditato direttamente nella bolletta dell'energia elettrica, del gas metano, dell'acqua o del teleriscaldamento. L'iniziativa è stata siglata dall'Amministrazione comunale di Alba, dall'Egea e dal Consorzio Socio Assistenziale Alba, Langhe e Roero. Ne potranno beneficiare i clienti di almeno un servizio erogato da Egea, residenti nei comuni del Consorzio e con un Isee inferiore a 9 mila euro.



[A Dianò Marina coi centri anziani di Alba](#)

I centri anziani del Comune di Alba organizzano due soggiorni al mare per la terza età a Dianò Marina. Il primo soggiorno è dal 1° al 15 marzo; il secondo dal 15 al 29 marzo. Ciascun soggiorno costa 448 euro a persona. La quota comprende il trattamento in pensione completa, bevande ai pasti, sistemazione in camera doppia, programmi di animazione serale e trasporto in centro. Supplementi: 140 euro supplemento per la camera singola; 224 euro supplemento per la camera doppia uso singola. Prenotazioni ed informazioni: Ufficio Anziani del Comune di Alba - via G. Govone 11 - tel. 0173 292272.



La Città di Novara si racconta con “Fiabe di riso”

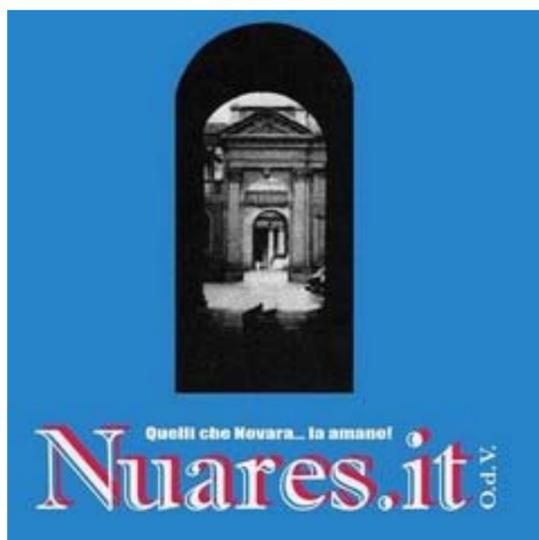
Sabato 14, ore 16.30, “Fiabe di riso”. Il racconto del chicco di riso, dal letargo alla trasformazione, storia di biodiversità e inclusione, è protagonista di un libro e un cartone animato, che compongono il progetto nato per Expo 2015 e focalizzato sulla nutrizione della Terra. Lo presentano l’ideatore Giuseppe Ferraris (coideatore è l’associazione Liberi di scegliere), il curatore Mauro Ginestrone e l’illustratrice Claudia Ferraris, a cura di La Talpa dei Bambini. “Fiabe di riso” s’inserisce nell’ambito di “La Città si racconta”, incontri con scrittori e personalità della cultura, presentazioni editoriali, iniziative per le scuole, corsi, spettacoli, live musicali, laboratori per bambini e molti altri eventi animano il complesso del Broletto, in collaborazione con Comune di Novara, Libreria Lazzarelli, libreria La Talpa dei Bambini, da sabato 13 a domenica 29 gennaio. Da lunedì a domenica, ore 8-24.



Teatro nelle fibre del corpo al Circolo dei Lettori di Novara

Sabato 14 gennaio, ore 18.30, al Circolo dei Lettori di Novara, via Fratelli Rosselli 20, reading dal libro di e con Franco Acquaviva, edito da Giuliano Ladolfi. L’attore e cofondatore, con Anna Olivero del Teatro delle Selve, affida il suo messaggio al linguaggio della poesia, opposto al fascino ipnotico della narrazione. Una poesia che diventa teatro e una finzione che si fa evento.

Sono poesie nate contemplando da lontano il lungo lavoro sul corpo d’attore, un corpo al centro dell’azione presente, che si carica della fatica e della gioia dell’espressione. È anche un’elegia per un mondo perduto, quello di gruppi nomadi di attori che, fra tradizioni eretiche e nostalgia del futuro, cercavano una strada nel teatro e nella vita. Ma il libro si colora poi di casa, merli, boschi, comunità di preghiera, camelie, cieli troppo azzurri, api, cammini e soste.



8° Giornata Nazionale del Dialetto a San Gaudenzio di Novara

Domenica 15 gennaio, al Broletto di Novara, ore 15 “Giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali” e inaugurazione della mostra “Nuara futugrafà int i puesii”, curata dall’associazione culturale novarese Cenacolo dialettale e dalla Società fotografica novarese. Saranno quasi trenta le immagini scattate dai membri della Società fotografica riguardanti Novara e i suoi particolari a cui sono state accoppiate altrettante poesie in dialetto. La mostra si potrà visitare durante tutta la settimana della festa patronale, che chiuderà sabato 23 gennaio. Alle ore 15.30, premio “Nuares in trè righi e do paroli”. Lettura e premiazione dei racconti in dialetto novarese, a cura di Nuares.it, Academia dal Rison e Pro Loco di Novara.



Curarsi con i libri: l'importanza della lettura a Palazzo Vochieri di Novara

Mercoledì 18 gennaio, a Palazzo Vochieri, Biblioteca Civica di Novara, corso Felice Cavallotti 4, appuntamento con i libri per curarsi. La lettura per alimentare il benessere psicologico e strumento per affrontare le proprie questioni personali, relazionali e professionali: leggere e amplificare nella prospettiva della psicologia analitica. Incontro dedicato alla biblioterapia, relatrice Rachele Bindi, psicoterapeuta e biblioterapeuta, dalle 17 alle 18.30, evento organizzato dal Comune di Novara e l’associazione culturale Muse.



La Fondazione Torino Musei chiude il 2016 in crescita

La Fondazione Torino Musei aumenta di un ulteriore 3,4% il numero di visitatori rispetto al 2015, superando quota 800.000, con un dato complessivo di 816.113 presenze. Ad aggiungersi a questo risultato, gli oltre 35.000 utenti che hanno preso parte alle attività e agli eventi organizzati all'interno dei musei: mostre capaci di attrarre pubblici diversi, collezioni permanenti, nuovi allestimenti, programmi didattici, collaborazioni con varie istituzioni nazionali ed internazionali. Il 2016 rappresenta un anno importante soprattutto per Palazzo Madama che, nel decennale della riapertura avvenuta nel 2006 dopo 18 anni di restauri e riallestimenti, ha raggiunto i 313.028 visitatori, con un incremento del 57% rispetto al 2015.



Museo del Cinema, ancora in aumento le presenze

Il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana di Torino chiude il 2016 con 690.000 visitatori, l'8% in più rispetto al 2015. Un risultato lusinghiero che premia il Museo come una delle realtà culturali più importanti e attrattive della città e della regione. Con un allestimento espositivo scenografico, il Museo, di cui la Regione Piemonte è socio fondatore, propone al visitatore percorsi interattivi e ricchi di continui ed inattesi stimoli visivi e uditivi, coinvolgendolo in un viaggio multisensoriale nel mondo del cinema, tra mostre, manifesti, oggetti, spezzoni di film e contenuti multimediali.



I Pagliacci di Paolo Ventura in mostra al Regio e a Camera

Teatro Regio e Camera – Centro italiano per la fotografia si uniscono nel progetto espositivo *I Pagliacci di Paolo Ventura*. Il mondo onirico e delicato di Ventura - autore di scene e costumi del nuovo allestimento dell'opera *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo - le sue foto, le sculture, i bozzetti di scena e i figurini da lui creati verranno esposti al Teatro Regio nel Foyer d'ingresso, in occasione delle recite dell'opera, e negli spazi di Camera – Centro italiano per la fotografia (via delle Rosine 18) dal 12 gennaio al 12 febbraio. Paolo Ventura, artista riconosciuto per i suoi lavori fotografici, è protagonista di questa "personale" che, per la prima volta, vede collaborare due importanti istituzioni culturali cittadine.



Musei Reali: ripartono le visite guidate alle cucine reali e all'appartamento della Regina

Fino a domenica 26 febbraio, tornano le visite guidate alle cucine reali e all'appartamento della Regina. Chi non si è mai domandato cosa mangiassero il re e la regina ogni giorno? Oppure quale fosse il cerimoniale da seguire per servire a tavola un sovrano? I Musei Reali offrono l'opportunità di soddisfare queste e molte altre curiosità grazie ad *A Palazzo c'è di più*, programma che permette al pubblico la possibilità di scoprire ambienti solitamente non compresi nei normali percorsi di visita, con visite a cura dei volontari dell'Associazione degli Amici di Palazzo Reale. Le visite si tengono ogni venerdì, sabato e domenica (ad eccezione della prima domenica del mese) alle ore 10-11-12-15-16-17; biglietto Euro 4 (per ciascuna area); non è necessaria la prenotazione; gruppi di massimo 25 persone.



[I tesori di Guala Bicchieri a Palazzo Madama](#)

Oreficerie, smalti di Limoges, paramenti sacri, reliquiari e codici miniati in maggioranza di produzione nordica: un tesoro donato all'abbazia dei canonici agostiniani di Sant'Andrea di Vercelli fondata dal cardinale Guala Bicchieri, esposto in una mostra visitabile a Palazzo Madama fino al 6 febbraio 2017. Il percorso illustra le principali opere sopravvissute di questa raccolta preziosa: oltre agli smalti di Limoges, il cofanetto del Museo Camillo Leone di Vercelli, un gruppo di dodici medaglioni con animali e creature fantastiche e un manoscritto miniato di area renana. Una vetrina è dedicata alle opere del Musée de Cluny: placchette in metallo traforato, medaglioni con animali e scene cortesi.



[Incontro con Maurizio Molinari a Palazzo Madama](#)

Maurizio Molinari, direttore del quotidiano La Stampa, conclude, venerdì 13 gennaio alle ore 18, il ciclo di incontri organizzati da Palazzo Madama ad approfondimento della mostra *In prima linea. Donne fotoreporter in luoghi di guerra* in corso in Corte Medievale. Grande conoscitore della politica internazionale e uno dei più autorevoli osservatori del Vicino Oriente, Maurizio Molinari parlerà al pubblico torinese delle tante attuali situazioni di conflitto e dramma sociale attingendo alla sua pluriennale esperienza di corrispondente e di direttore di un grande quotidiano nazionale. Prima di assumere la carica di direttore nel 2016, Maurizio Molinari è stato infatti a lungo corrispondente per La Stampa da New York e inviato.

[Come trasformare l'economia, seminario al Gruppo Abele](#)

Mercoledì 25 gennaio, alle ore 20,45, a Binaria Book, centro commensale del Gruppo Abele, in via Sestriere 34 a Torino, si svolgerà il seminario "T - Come Trasformare l'economia", con relatori il filosofo Roberto Mancini, dell'Università di Macerata) e Livio Bertola, imprenditore, presidente nazionale di Aipec, Associazione Italiana Imprenditori per un'Economia di Comunità. Introdurrà il giornalista Andrea Paracchini. Aipec raduna di imprenditori, professionisti ed aziende che intendono porre come valore aggiunto del proprio modo di lavorare nel mercato nazionale e internazionale, la cultura del dare, sul solco degli insegnamenti di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari.

alfabeto della nuova economia

ECONOMIA CIVILE TORINO LAB 2017

T - come Trasformare l'economia

introduce **Andrea PARACCHINI**
giornalista ed esperto di sviluppo sostenibile

Roberto MANCINI filosofo
(Università di Macerata)

Livio BERTOLA imprenditore
(presidente naz.le AIPEC)

Mercoledì 25 gennaio 2017
ore 20,45 - Binaria Book - centro Commensale del Gruppo Abele
Via Sestriere 34 - TORINO

@ economia.civile.to.lab@gmail.com www.facebook.com/economicivile



[Torino, rassegna cinematografica "Aspettando la Giornata della Terra"](#)

Giovedì 19 gennaio prende il via la piccola rassegna cinematografica "Aspettando la Giornata della Terra", a Binaria (Gruppo Abele, via Sestriere 34), con la proiezione di "Home", documentario di Yann Arthus-Bertrand che fotografa lo stato di salute della terra e dei problemi ambientali e sociali cui l'umanità deve fare fronte. Composto da splendide immagini aeree di più di cinquanta paesi del mondo, il film rende ancora una volta possibile scoprire la meraviglia di un pianeta magnifico e al tempo stesso fragile. La rassegna, a cura di Fiab Torino "Bici e dintorni" e Aps Camminare lentamente, è un evento realizzato in collaborazione con il Festival CinemAmbiente di Torino. Info: info@biciedintorni.it; 3289618668.



Nati per Leggere

[Collegno, incontri sul progetto Nati per Leggere](#)

Al via una serie di incontri sul progetto Nati per Leggere, alla biblioteca civica di Collegno, in corso Francia, 275. Sono rivolti a genitori in attesa o con bambini da 0 a 3 anni. Si comincia martedì 17 gennaio, alle ore 10. Si possono portare con sé i propri bambini e accomodarsi nella nostra zona morbida in Sala Ragazzi circondata da tanti libri. Si parlerà del progetto Nati per Leggere e di come applicarlo nella quotidianità di tutte le famiglie con bambini piccoli e piccolissimi. Sarà l'occasione giusta per ricevere consigli sui libri più adatti per le diverse fasce di età e prenderne in prestito alcuni tra i più belli. Un incontro di carattere informale e amichevole: è gratuito, ma occorre prenotarsi: Tel. 011/4015900 oppure biblio@comune.collegno.to.it. I successivi incontri si svolgeranno giovedì 26 gennaio e martedì 31 gennaio, alle 10, e giovedì 2 febbraio, alle 17.



[Festival del Lego a Grugliasco](#)

Mattoncini Lego in festa a Grugliasco. L'associazione "Amici del modellismo" di Grugliasco organizza sabato 14 e domenica 15 gennaio, all'interno del Parco Le Serre, la mostra di costruzioni *Grugliasco Fest - Mattoncini in festa*, con le fantastiche creazioni dei migliori maestri costruttori Lego. Si potranno ammirare in questa edizione, lo Juventus Stadium e lo stadio comunale "Grande Torino", le astronavi della saga *Star Wars*, un mosaico che riproduce uno scorcio di Piazza Castello a Torino e alcuni monumenti storici torinesi fedelmente riprodotti. Si potrà assistere anche alle performance dei DotBot, mini robot auto costruiti e programmati. L'ingresso è gratuito.



[Nuovo parcheggio car sharing a Rivoli](#)

Avere a disposizione un'auto senza dover sostenere costi per carburante, parcheggio ed assicurazione: sono solo alcuni dei vantaggi del *car sharing*, il servizio di auto in condivisione che ha aumentato la sua offerta a Rivoli, con l'inaugurazione del nuovo parcheggio di corso Francia di fronte al numero 4, che si aggiunge alla postazione già presente di fronte a Palazzo Civico.

Sarà possibile riconsegnare l'auto anche in un parcheggio diverso da quello di partenza. Il servizio si integra così con i Comuni dove è già disponibile ovvero Torino, Beinasco, Candiolo, Ciriè, Collegno, Grugliasco, Orbassano, Pino Torinese, Piossasco, Rivolta, Santena, Trofarello, Venaria Reale e aeroporto di Caselle.



[Corso per volontari soccorritori alla Croce Verde di Vinovo](#)

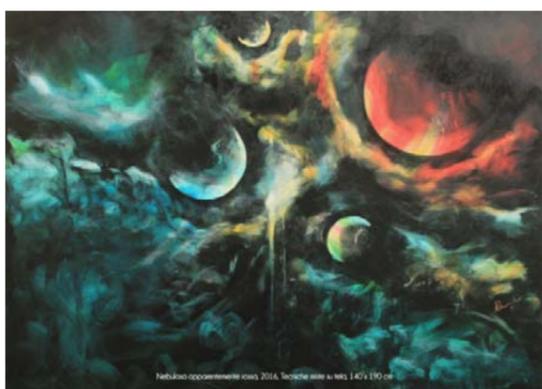
Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso per volontari soccorritori della Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Vinovo. Il corso inizierà lunedì il 16 gennaio, alle ore 21, presso la sede della Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi, in via Altina 21 a Vinovo.

Il corso è interamente gratuito ed è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale. Nel percorso formativo è prevista l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambito extraospedaliero. Le lezioni sono aperte a tutti i cittadini maggiorenni interessati ad apprendere le tecniche di primo soccorso e a fare volontariato in Croce Verde. Per informazioni e iscrizioni: tel. 01-19654400; e-mail: info@croceverdevinovo.it.



[Il Treno del Gusto viaggia fra le Alpi](#)

La Ferrovia Vigezzina-Centovalli propone una gustosa novità fino al 28 febbraio: biglietti di libera circolazione e soste nei borghi più autentici con sconti e omaggi per i viaggiatori "slow", un'esperienza da non perdere fra vette innevate di questa porzione di Alpi Piemontesi. Il percorso viene abbinato a tredici soste golose nei paesi più affascinanti toccati dalla linea ferroviaria. Con i nuovi biglietti di libera circolazione sarà possibile percorrere la tratta da Domodossola a Re, anche in due giorni, scegliendo dove scendere e salire. Per la prima volta sarà possibile trasformare il viaggio sui binari in un vero e proprio percorso di scoperta della Valle Vigezzo e dei sapori ossolani. Per usufruire delle agevolazioni è sufficiente presentare "Vigezzina no limits". I dettagli sono on line sul sito.



[Cosmi a Domodossola](#)

L'Atelier Alessandro presenta la mostra *Cosmi*, frutto dello studio e della ricerca pittorica della serie "Blocchi mentali". L'allestimento, al primo piano di corso Fratelli di Dio 14, è visibile fino al 29 gennaio. La mostra affronta i pensieri e le riflessioni più introspettive dell'artista, esponendo tele di diversi formati dove il movimento e la danza «futurista» sembrano una costante ripresa. Attraverso una tecnica di sovrapposizione di colori, acrilici e ad olio, l'artista gioca con gli strati pittorici dando vita a nubi cromatiche, raggi di luce e vortici di ombre. La mostra è aperta il venerdì e la domenica dalle 11 alle 18, il sabato dalle 9 alle 18 o su appuntamento.



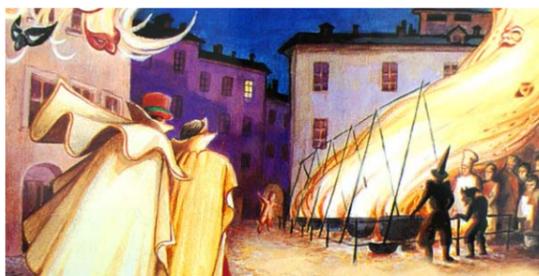
[Neve sicura in Alpe Devero](#)

Dal 14 gennaio prende via il progetto "Neve Sicura" un nuovo servizio per la sicurezza in montagna ideato dal Soccorso Alpino Valdossola in collaborazione con il Parco naturale dell'Alpe Devero e l'unità di Business Hidro Piemonte di Enel. Il presidio è attivo tutti i fine settimana, due volontari del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico presidieranno l'area garantendo la sicurezza degli sciatori con un pronto intervento in caso di incidente di montagna. L'area tutelata è meta di numerosi turisti e sportivi che si spostano fra piste di fondo, impianti di risalita e numerosi itinerari. La base logistica è predisposta nei locali dell'Enel, già è base per il servizio di vigilanza del territorio e monitoraggio della fauna selvatica. Il servizio sarà attivo fino alla fine della stagione sciistica domenica 16 aprile.



[Corso di base di cesteria a Cossogno](#)

La cooperativa di produzione e lavoro Valgrande Società propone una serie di corsi di cesteria. Il primo ciclo è rivolto a tutti gli appassionati della lavorazione del legno e a chi è interessato ad imparare le tecniche di costruzione dei tradizionali cesti in legno di salice, nocciolo e castagno. Il corso si svolgerà presso il Museo Acquamondo del Parco Nazionale Val Grande di Cossogno e sarà suddiviso in 6 incontri. Il programma spazia dalla conoscenza delle essenze legnose utilizzate fino alla raccolta delle stesse fino alla lavorazione dei materiali selezionati con semplici strumenti, coltello e "spaccaro" fino a realizzare le "lencistre", sottili strisce di legno, elemento base per l'intreccio. Le ultime lezioni saranno dedicate all'assemblaggio del cesto utilizzando diversi tipi di intreccio. I corsi si terranno nei giorni 14, 21, 28 gennaio e 4, 11, 16 febbraio.



Carnevale nel Vercellese: i primi appuntamenti

Il 14 gennaio prime manifestazioni legate al carnevale in diversi paesi del Vercellese. A Varallo nel Teatro Civico dalle 21.30 il tradizionale ballo dedicato alla nuova regina del carnevale. Ingresso con biglietti acquistati in prevendita. Info: Tel. 349.7134146 e sul sito www.carnevalevarallo.com. A Tricerro l'apertura del carnevale nell'ex Albergo del Sole: dalle 20 presentazione di tutte le maschere e cena offerta da varie associazioni; a seguire serata danzante e animazione. Info: tel. 393.9017750. A Quarona a partire dalle 15 nel palazzo del Comune si terrà la tradizionale consegna delle chiavi alle maschere Re Runfatta, concubine e tutta la corte. Info: Tel. 340.2957928.



presentazione del volume
Il Crocifisso ottoniano di Vercelli
Indagini tecnologiche, diagnostica, restauri
a cura di Saverio Lomartire
Carlo Bertelli, professore emerito
dell'Università della Svizzera Italiana
Venerdì 13 gennaio, ore 17
Museo del Tesoro del Duomo, Vercelli
Ingresso gratuito
Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare
Piazza Alessandro D'Angennes 5, 13100 Vercelli - tel. 0181.51910
info@tesorodelduomo.it - www.tesorodelduomo.it

Un libro sul crocifisso ottoniano di Vercelli

Il nuovo anno della Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare di Vercelli si apre venerdì 13 gennaio, alle 17, con la presentazione nella Cattedrale di Sant' Eusebio del volume "Il Crocifisso ottoniano di Vercelli. Indagini tecnologiche, diagnostica, restauri", curato dal professor Saverio Lomartire, dell'Università del Piemonte Orientale. A parlarne sarà Carlo Bertelli, professore emerito dell'Università della Svizzera Italiana ed esperto di storia e critica d'arte a livello internazionale. Una pubblicazione che ha per protagonista una delle opere più rilevanti della Cattedrale di Vercelli e della Città stessa, dal punto di vista storico, artistico, devozionale, le cui vicende sono oggi legate e narrate al Museo del Tesoro del Duomo, che sarà visitabile gratuitamente al termine della presentazione.



Viotti festival: a Vercelli musica da camera per flauto e pianoforte

Prosegue la XIX edizione del Viotti Festival: al Teatro Civico di Vercelli si vivrà, sabato 14 gennaio dalle 21, un'altra serata di musica. Il secondo appuntamento della sezione cameristica vede infatti come protagonista un duo d'eccezione, composto dall'eclettico flautista Massimo Mercelli e dal celebre pianista Ramin Bahrami, impegnati in un programma che passa da un appassionante itinerario bachiano – nel quale si fondono Johann Sebastian e suo figlio Carl Philipp Emanuel – alla contemporaneità assoluta, con l'esclusiva di un brano di Michael Nyman dedicato proprio ai due solisti.



La Penelope degli Anacoleti al Civico di Vercelli

L'Officina Anacoleti riappare nella stagione di prosa del Teatro Civico di Vercelli venerdì 13 gennaio alle 21 con un allestimento del recente repertorio: Penelope, interpretazione scenica del romanzo breve di Margaret Atwood "Il canto di Penelope". Lo stesso spettacolo sarà successivamente rappresentato a Torino, il 3 febbraio, nell'ambito della stagione al Teatro della Caduta. Lo spettacolo decostruisce la tradizionale narrazione "al maschile" dell'Odissea di Omero, dando invece voce ai personaggi femminili della vicenda, rendendoli protagonisti.

Tiziana Mongini lunedì 23 incontra i licei

Ricercatrice Telethon in conferenza ad Asti

FONDAZIONE



Il logo della Fondazione Telethon e, sotto, la relatrice, la professoressa torinese Tiziana Mongini

“La buona ricerca di Telethon” è il titolo dell’incontro con gli studenti dei licei Vercelli ed Alfieri di Asti da parte di una ricercatrice che ha ottenuto finanziamenti dalla Fondazione che



ha l’obiettivo di debellare le oltre 6 mila malattie genetiche sino ad oggi identificate. La professoressa Tiziana Mongini, professore associato di Neurologia e responsabile della struttura malattie neuromuscolari, presso l’Azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, introdurrà l’argomento con una relazione su “La storia della ricerca sulle malattie rare: cosa abbiamo imparato? Il ruolo dell’Italia e di Telethon”, per poi approfondirlo su una delle malattie che ha studiato: “Gli studi dell’Atrofia Muscolare Spinale (Sma) come esempio di un successo della ricerca scientifica”.

Promossa dal coordinamento provinciale Telethon astigiano e dalla Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), la conferenza si svolgerà lunedì 23 gennaio, dalle 9 alle 13, al Centro Culturale San Secondo, in via Carducci 22/24 ad Asti. Dopo i saluti del sindaco astigiano Fabrizio Brignolo, dell’assessore ai Servizi Sociali Piero Vercelli e della dirigente scolastica Silvia Viscomi, introdurranno la mattinata il presidente nazionale Uildm Marco Rasconi, il consigliere nazionale di famiglia Sma, Renato Leotardi, ed il vice coordinatore provinciale Telethon di Asti, Eleonora Zollo.

Nata nel 1956 a Torino, Mongini si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l’Università di Torino, dove si specializzò in Neurologia. Dopo un’esperienza negli Stati Uniti, dal 1988 ha una posizione permanente presso il dipartimento di Neuroscienze dell’Università di Torino. Si occupa di malattie genetiche del muscolo scheletrico, in particolare delle innovazioni per la diagnosi, la correlazione genotipo-fenotipo e il trattamento di distrofie muscolari, miopatie metaboliche (glicogenosi, miopatie mitocondriali), miopatie infiammatorie e atrofie muscolari spinali (Sma). È stata presidente della Commissione medico-scientifica dell’Unione italiana lotta alla distrofia muscolare dal 2007 al 2012. (rd)

Alla biblioteca della Regione anche conferenze nei mercoledì 18 e 25 gennaio e primo febbraio

Mostra sul cardinal Massaia, medico ed anche esploratore ed evangelizzatore

Quando spirò, nel 1889, papa Leone XIII esclamò: «È morto un Santo»

La mostra “Cardinal Guglielmo Massaia ‘Abuna Messias. Missionario, medico, esploratore, diplomatico, evangelizzatore dell’Etiopia” rimarrà aperta a Torino presso la biblioteca della Regione Piemonte, sino a venerdì 3 febbraio.

Nella loro varietà di genere

e libertà di accostamento, gli oggetti esposti testimoniano non tanto episodi particolari della biografia del cardinal Massaia quanto piuttosto forme di vita dei territori in cui egli è passato: documenti, abitazioni, suppellettili, armi, gruppi di popolazioni oppresse, agricoltori con i loro animali, mercanti, personaggi di ceto elevato e povero; in sostanza tutto il paesaggio in cui il Massaia si è trovato a svolgere la sua missione, cercando gli umili e affrontando i potenti.

Nato l’8 giugno 1809 nella frazione La Braia di Piovà d’Asti e battezzato con il nome di Lorenzo Antonio, il cardinale crebbe seguendo l’esempio del fratello Guglielmo, sacerdote. Dopo aver frequentato il seminario di Asti, indossò il saio cappuccino presso la chiesa della Madonna di Campagna a Torino il 6 settembre 1926, prendendo il nome di Guglielmo, come il fratello. Terminati gli studi e il presbiterato a Vercelli, fu direttore spirituale dell’Ospedale Mauriziano di Torino dal 1834 al 1836; insegnò filosofia e teologia nel Convento di Moncalieri-Testona dal 1836 al 1846; divenne consigliere spirituale del beato Cottolengo, del futuro Re Vittorio Emanuele II, di Silvio Pellico. Intanto nel 1846 Papa Gregorio XVI istituì il Vicariato Apostolico dei Galla in Etiopia e chiamò il Massaia a reggerlo come vescovo titolare di Cassia.

Lasciò l’Italia il 4 giugno 1846, ma raggiunse il territorio dei Galla solo cinque anni dopo, il 21 novembre 1852 dopo aver superato difficoltà inimmaginabili attraverso il Mediterraneo, il Mar Rosso, il Nilo, la Terra Santa, l’Oceano Indiano e il Sudan e dopo aver subito quattro esilii, prigionie e rischi di morte a causa dell’ostilità dei governi africani. Fondò le Missioni del Galla nel Gudrò nel 1852, nell’Ennerea nel 1854, nel Kaffa, in Lagamarra nel 1855 e nel Ghera nel 1859. Le



Il cardinale Massaia si occupò anche di cure contro le malattie endemiche e vaccinazioni

armi della sua conquista furono l’istruzione religiosa, le cure contro le malattie endemiche, soprattutto le vaccinazioni contro il vaiolo per cui venne chiamato l’ “Abuna Messias”. Dopo un rientro in Europa, in Francia, dal 1864 al 1866 per chiedere aiuti, compose la prima grammatica della lingua galla e il catechismo; fondò la Missione della Scioa (1868- 1879) dove re Menelik II lo trattene come consigliere e dove nel 1868 diede luogo all’ importante Missione di Finfinni dove nel 1889 venne fondata Addis Abeba capitale di tutta l’Etiopia. Il 3 ottobre 1879 l’imperatore Joannes IV decretò l’esilio del Massaia e da quel momento terminò l’eroica attività missionaria del vicario apostolico, costretto a firmare la rinuncia scritta a Smirne il 24 maggio 1880.

Rientrò in Italia dove visse i suoi ultimi dieci anni al convento dei Cappuccini di Frascati scrivendo i suoi ricordi africani su invito del Papa Leone XIII. Nel 1884 Leone XIII lo nominò cardinale con motivazioni di profondo riconoscimento dei suoi meriti.

Morì a san Giorgio a Cremano (Napoli) il 6 agosto 1889; la sua salma venne tumulata nella chiesa dei Cappuccini a Frascati. Alla sua morte Leone XIII esclamò: «È morto un Santo».

Previste tre conferenze, nei mercoledì 18 e 25 gennaio e primo febbraio 2017, tutte con inizio alle ore 17, con la partecipazione degli storici Maurizio Pistone (“Cardinale Guglielmo Massaia: testimone fra Europa e Africa nell’800”), Cristoforo Barberi (“L’Abissinia al tempo del cardinal Massaia”) e Vittorio Croce (“Massaia stile di missione”).

Questi gli orari della mostra, promossa e organizzata dal Consiglio regionale del Piemonte: da lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16, il venerdì dalle ore 9 alle 12.30.